Comunicazione trasmessa via PEC da: dxcsanita@legalmail.it

Spett.le

Regione Sicilia

PEC: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Roma 10 marzo 2026

Prot.n. 32037

Oggetto: ACCORDO QUADRO SERVIZI APPLICATIVI "SANITÀ DIGITALE - SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI" – ID 2366 – LOTTO 2 – CONTRATTO ESECUTIVO CIG B211596471 - Istanza di subappalto Società Etna Hitech S.C.P.A..Integrazione documentale

Enterprise Services Italia S.r.l. con Sede Legale in Cernusco sul Naviglio (MI), via Achille Grandi, 4, codice fiscale n. 00282140029, partita IVA n. 12582280157 in persona di Eduardo PERINO, nato a Roma (RM) il 13 maggio 1966, domiciliato presso la sede sociale, codice fiscale: PRN DRD 66E13 H501I, nella sua qualità di Procuratore Speciale della Società (di seguito "Appaltatore") ,

e

EHT SCpA, con sede legale in Catania Viale Africa nr. 31, capitale sociale Euro 3.270.000,00 iscrizione al Registro delle Imprese di Catania con codice fiscale e partita IVA n.04323210874 in persona di Emanuele Spampinato, nato a Catania il 01/02/1973, codice fiscale SPMMNL73B01C351S, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualita di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante della societa (di seguito "Subappaltatore")

A seguito della Vs nota prot.n. 9040 del 04/03/2026, con la presente, a parziale integrazione del contratto di subappalto n. X100084296,

COMUNICANO

Che i servizi e le parti dei servizi oggetto del subappalto sono indicati in modo puntuale nella tabella che segue:

Descrizione servizi/attività affidate in subappalto:

Servizio	Attività	Metrica	Tariffa da contratto (IVA esclusa, € / gg)
DW.1 - Sviluppo/MEV software ad hoc	WP3 - Evoluzione e Sviluppo della Piattaforma di Monitoraggio e Data Governance che consenta di predisporre dei processi di analisi integrando dati amministrativi, gestionali, socioassistenziali	GG/Team Ottimale	215,00 €

Cordiali Saluti

Enterprise Services Italia S.r.l. EHT SCpA

PER PROCEDURE DI GARA INDETTE A PARTIRE DAL 01/06/2021 E ANTERIORMENTE AL 01/07/2023

DICHIARAZIONE

(ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.)

Il sottoscritto Emanuele Spampinato, nato a Catania il 01/02/1973, codice fiscale SPMMNL73B01C351S, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante della società EHT SCpA, con sede legale in Catania Viale Africa nr. 31, capitale sociale Euro 3.270.000,00 iscrizione al Registro delle Imprese di Catania con codice fiscale e partita IVA n.04323210874, munito dei necessari poteri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000,

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA

con riferimento al contratto di subappalto CIG B211596471 e conformemente a quanto disposto dall'art. 105, comma 14, del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i., di riconoscere ai lavoratori impiegati per l'esecuzione del subappalto, per tutta la durata dello stesso, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello garantito da Enterprise Services Italia S.r.l., inclusa l'applicazione di un contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL con codice CNEL H011) equivalente al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato da Enterprise services Italia S.r.l. (CCNL con codice CNEL C011).

Catania, (data apposta digitalmente)

EHT SCpA

Il Legale Rappresentante

Ing. Emanuele Spampinato

EHT S.C.p.A.
Viale Africa, 31 - 95129 Catania | T +39 095 8738230 F +39 095 8738234 - P.IVA e C.F. 04323210874
Iscritta al Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia al n.04323210874 n° R.E.A. 287790
Capitale sociale: 3.270.000,00 euro
etnahitech@pec.it | info@eht.eu | www.eht.eu

PER PROCEDURE DI GARA INDETTE A PARTIRE DAL 01/06/2021 E ANTERIORMENTE AL 01/07/2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000

Il sottoscritto Domenico Pecoraro, nato a Palermo il 22/03/1965, C.F. PCRDNC65C22G273R, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di Amministratore e Legale Rappresentante della società Pidiemme Consulting S.r.l., con sede legale in Bagheria (PA), Via Pintacuda n.2-2/A, capitale sociale Euro 10.000,00 i.v., iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo ed Enna con codice fiscale e partita IVA n.05820310828, munito dei necessari poteri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000,

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA

con riferimento al contratto di subappalto CIG B211596471 e conformemente a quanto disposto dall'art. 105, comma 14, del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i., che pur applicando un diverso CCNL da quello della società appaltatrice Enterprise Services Italia S.r.l. (CCNL addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti INPS 113 - CNEL C011), si riconoscono ai lavoratori impiegati per l'esecuzione del subappalto, per tutta la durata dello stesso, una tutela economica e normativa non inferiore a quella garantita da Enterprise Services Italia S.r.l e tutte le adeguate ed opportune garanzie attraverso l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro CCNL Metalmeccanica Artigianato Settore della metalmeccanica e della installazione di impianti con codice CNEL C030.

Bagheria (PA), data apposta digitalmente

f.to digitalmente
Pidiemme Consulting Srl
Amministratore e Legale Rappresentante
Dott. Domenico Pecoraro

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

PATTO DI INTEGRITÀ

relativo alle procedure di affidamento del Progetto "Piattaforma Integrata Regionale dei Servizi Socio-Assistenziali"

CIG: B211596471 - CUP: G61B21009720001

TRA

La Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali, con sede in Palermo, via Trinacria, 34-36, Palermo PA nella persona del Dirigente Generale Dottoressa Maria Letizia Di Liberti C.F DLBMLT62P54C067J, ivi domiciliato per la carica

E

Denominazione Operatore Economico Harmonic Innovation Tech Factories SCpA (già EHT S.C.p.A)

sede legale in CATANIA (CT) – VIALE AFRICA, 31 – 95129 (CT)

codice fiscale/P. IVA 04323210874

rappresentato da EMANUELE SPAMPINATO

in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E LEGALE RAPPRESENTANTE

VISTO

- l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della costituzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs n Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 11 settembre 2013, n. 72, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successivi aggiornamenti;
- il vigente Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza della Regione Siciliana, pubblicato sul sito istituzionale della stessa;
- il vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana, pubblicato sul sito istituzionale della stessa;

RITENUTO CHE

- Il presente Patto di Integrità, facente parte della documentazione di affidamento, deve essere obbligatoriamente accettato e osservato dall'Operatore economico concorrente pena l'esclusione dalla procedura;
- Il presente Patto di Integrità sarà altresì allegato, quale parte integrante e sostanziale, al contratto d'appalto, Convenzione, Accordo quadro relativo alla procedura in oggetto.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Finalità

1.1 Il Patto di integrità è un accordo tra la Stazione appaltante e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190, vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta finalizzate a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi, o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Amministrazione.

1.2 Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e Operatore economico, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

1.3 Con il Patto di integrità le Parti, in particolare, assumono l'espresso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio — sia direttamente che indirettamente tramite intermediari — al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

1.4 L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale del futuro contratto.
Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché da ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i.
Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria e dall'eventuale Direttore Tecnico.
Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale Direttore Tecnico.

1.5 La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023. Qualora la società non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio verrà esclusa dalla relativa procedura di affidamento.

Articolo 2

Ambito di applicazione

2.1 Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di gara sopra e sotto la soglia comunitaria.

2.2 Il Patto di integrità regola i comportamenti degli operatori economici sia durante la fase di svolgimento delle procedure di gara indette dall'Amministrazione Regionale, a cui gli operatori economici partecipano, sia nella fase di esecuzione del contratto eventualmente a loro affidato in esito alle predette procedure di gara.

2.3 Il Patto di integrità regola; inoltre, i comportamenti di ogni soggetto dell'Amministrazione impiegato nell'ambito delle procedure di gara, nonché nella fase di esecuzione del conseguente contratto.

2.4 L'Operatore economico e l'Amministrazione sono a conoscenza del contenuto del presente Patto d'Integrità, che condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso Patto.

Articolo 3

Obblighi dell'Operatore economico

3.1 Con l'accettazione e la sottoscrizione del Patto di Integrità, l'Operatore economico, con riferimento alla procedura di affidamento in oggetto,

dichiara:

a) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento in oggetto;
b) l'assenza di conflitti di interesse con i soggetti che intervengono nella procedura di affidamento;
c) di essere consapevole che gli obblighi di condotta del Codice di Comportamento nazionale (DPR 16.04.2013 n. 62) nonché quelli di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con l'Amministrazione in riferimento alla procedura di cui il presente patto è allegato;

si impegna:

d) a uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
e) a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro, vantaggi o altra utilità finalizzate a facilitare la fase di esecuzione del contratto;
f) a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'Amministrazione;
g) qualora i fatti di cui ai precedenti punti g) e h) costituiscano reato, a segnalare il fatto all'Amministrazione e all'Autorità Giudiziaria.
h) a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
i) ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
j) a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il sottoscrittore dichiara altresì di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, ciò determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l'Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo;
k) ad accettare che gli obblighi di condotta del Codice di Comportamento nazionale (DPR 16.04.2013 n. 62 ss.mm.ii.) nonché quelli di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con l'Amministrazione nella fase di esecuzione del contratto;
l) ad inserire in tutti gli atti stipulati con i subappaltori e con i subcontraenti in riferimento ai quali – ai sensi della vigente normativa in materia - è necessaria l'autorizzazione da parte della stazione appaltante, apposita clausola del rispetto degli obblighi di cui al presente patto di integrità. La previsione della clausola suddetta è condizione per il rilascio dell'autorizzazione.
m) a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 9, lettera e), dell'art.1 della legge n.190/2012, d non trovarsi né lui né i propri procuratori o dipendenti comunque incaricati di trattare con l'Amministrazione, in rapporti di coniugio, parentela, affinità o frequentazione abituale con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento.

Articolo 4

Obblighi dell'Amministrazione Regionale

4.1 L'Amministrazione si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti dei propri dipendenti o collaboratori - a vario titolo intervenuti nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto - in caso di violazione di detti principi

4.2. Il personale dell'Amministrazione in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di gara, si astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino i Codici di Comportamento di cui al punto 3.1 lettera e) e sono consapevoli del presente Patto di Integrità, nonché delle sanzioni previste in caso di sua violazione.

4.3 Qualora l'Amministrazione riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dai soggetti di cui sopra in relazione alle fasi di esecuzione del contratto, aprirà un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

Articolo 5

Violazione del Patto di Integrità

5.1. Nel caso di violazione da parte dell'Operatore di uno degli impegni assunti col presente Patto di Integrità sarà applicata la seguente sanzione:

- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.
  Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali. |

Articolo 6

Efficacia del patto di integrità

6.1 Il Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura di affidamento fino all'integrale esecuzione del contratto stipulato in esito alla proceduta medesima.

6.2 Il presente Patto di Integrità, facente parte della documentazione di affidamento, deve essere obbligatoriamente accettato e osservato dall'Operatore economico concorrente pena l'esclusione dalla procedura e sarà allegato, quale parte integrante e sostanziale, al contratto d'appalto, Convenzione, Accordo quadro relativo alla procedura in oggetto.

Articolo 7

Foro competente

7.1 Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra l'Amministrazione e l'Operatore economico e tra gli stessi operatori economici sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

li .....

Per l'Amministrazione Regionale …….

(firma)

Per la Società **Harmonic Innovation Tech Factories SCpA**

Il legale Rappresentante

ING. EMANUELE SPAMPINATO



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITÀ DIGITALE - Sistemi Informativi Gestionali» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN – ID 2366 LOTTO 4

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o forma, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, nonché consapevole della previsione di cui all'art. 96 comma 15 del D.Lgs. 36/2023, presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Il sottoscritto	Domenico Pecoraro	
Nato	a: Palermo	il: 22/03/1965
Cod. Fiscale	PCRDNC65C22G273R	
In qualità di[1]	Amministratore e Legale Rappresentante della società PIDIEMME CONSULTING S.R.L.	
Eventuale procura	/	

DICHIARA

Di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dell'Ente *"Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10".* (adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 240 del 31.01.2017 e aggiornato con D.G.R. 27/12/2024, N. 452) reperibile al seguente indirizzo: https://www2.regione.sicilia.it/deliberegiunta/file/giunta/allegati/N.452_27.12.2024.pdf e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono quelle previste nel "Patto di Integrità". In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni, il contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione comunale.

Di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "*Protocollo di Legalità Carlo Alberto dalla Chiesa*" sottoscritto tra il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Siciliana in data del 12/07/2005, pubblicato e prelevabile al seguente indirizzo https://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssInfrastruttureMobilita/PIR_UffSpeOsservatorioRegionale/PIR_DallaChiesa e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando, in particolare, l'art. 6 clausole nn. 2, 3 e 4 e l'art. 7; e di obbligarsi espressamente:

- A comunicare: lo stato di avanzamento dei lavori/servizi/forniture, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;
- a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- si obbliga ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

Di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel *"Protocollo d'intesa tra la regione siciliana ed il comando regionale Sicilia della guardia di finanza"* sottoscritto l'11.07.2018 tra il Presidente della Regione Siciliana e il Comandante regionale della Sicilia della Guardia di Finanza, pubblicato e prelevabile al seguente indirizzo: https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2022-

[1] Indicare se titolare, legale rappresentante o procuratore generale o speciale (nel caso in cui la domanda di partecipazione sia sottoscritta da procuratore, il concorrente allega copia conforme all'originale della procura, oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura)

02/Protocollo%20di%20Intesa%20Regione%20%20Guardia%20di%20Finanza.pdf , e di obbligarsi espressamente all'osservanza del predetto Protocollo d'intesa, relativo al coordinamento e allo scambio di informazioni, con riferimento alle attività di verifica e controllo sull'erogazione e l'utilizzo di risorse pubbliche da parte della Presidenza e degli Assessorato regionali, come riportato nell'allegato al protocollo.

Di accettare le clausole contenute nel patto di integrità Allegato alla presente (All. Patto di Integrità).

Di impegnarsi a non attuare nel presente affidamento intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.

§ § §

Di impegnarsi a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, nonché a denunciare, senza ritardo, all'Autorità Giudiziaria - anche per il tramite dei servizi di polizia giudiziaria di riferimento sul territorio – ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di danaro, prestazioni o di altra utilità (ivi compresi eventuali condizionamenti per l'assunzione di personale o per affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari. Della denuncia dovranno essere tempestivamente informati la stazione appaltante e le autorità competenti.;

Di essere a conoscenza che i contratti di appalto, subappalto e sub-affidamento sono sottoposti a condizione risolutiva espressa qualora, dopo la sottoscrizione, dovessero intervenire a proprio carico, o a carico dei sub-contraenti, informazioni interdittive con la conseguente cancellazione dall'Anagrafe antimafia.

Di impegnarsi a non cedere i crediti derivanti dalla esecuzione del contratto senza il preventivo assenso della stazione appaltante nei limiti previsti dall'art.120 comma 12 del codice dei contratti pubblici e allegato II.14 art.6 qualora siano decorsi i 60 giorni previsti dalla legge per il pagamento. Si impegna altresì ad inserire nei contratti di sub-appalti/sub-affidamenti un'analoga clausola.

Di impegnarsi a denunciare, senza ritardo, all'Autorità Giudiziaria - anche per il tramite dei servizi di polizia giudiziaria di riferimento sul territorio - i tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale e dei dipendenti.

Di impegnarsi a rispettare integralmente le vigenti norme per l'igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri o delle imprese sub-appaltatrici/sub-affidatarie.

Di assicurare il mantenimento dei requisiti di ordine generale per contrattare con la Pubblica Amministrazione e dei requisiti di ordine speciale previsti dalla Documentazione di Gara Consip, per tutta la durata contrattuale e assicura, altresì, di dare immediata formale comunicazione via PEC al Committente di ogni circostanza che abbia influenza sugli stessi.

Di essere a conoscenza che, in caso di presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione, la Stazione appaltante ai sensi dell'art. 96, c. 15 del codice, dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara fino a due anni.

Di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni e qualsivoglia variazione rispetto a quanto dichiarato.

IL DICHIARANTE

f.to digitalmente

Pidiemme Consulting Srl

Amministratore e Legale Rappresentante

Dr. Domenico Pecoraro

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

PATTO DI INTEGRITÀ

relativo alle procedure di affidamento del Progetto "Piattaforma Integrata Regionale dei Servizi Socio-Assistenziali"

CIG: B211596471 - CUP: G61B21009720001

TRA

La Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali, con sede in Palermo, via Trinacria, 34-36, Palermo PA nella persona del Dirigente Generale Dottoressa Maria Letizia Di Liberti C.F DLBMLT62P54C067J, ivi domiciliato per la carica

E

Denominazione Operatore Economico PIDIEMME CONSULTING S.R.L.

sede legale in BAGHERIA (PA), CAP 90011, VIA PINTACUDA N.2-2/A

codice fiscale 05820310828 P. IVA 05820310828

rappresentato da DOTT. DOMENICO PECORARO, C.F. PCRDNC65C22G273R

in qualità di AMMINISTRATORE E LEGALE RAPPRESENTANTE

VISTO

- l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della costituzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs n Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 11 settembre 2013, n. 72, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successivi aggiornamenti;
- il vigente Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza della Regione Siciliana, pubblicato sul sito istituzionale della stessa;
- il vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana, pubblicato sul sito istituzionale della stessa;

RITENUTO CHE

- Il presente Patto di Integrità, facente parte della documentazione di affidamento, deve essere obbligatoriamente accettato e osservato dall'Operatore economico concorrente pena l'esclusione dalla procedura;
- Il presente Patto di Integrità sarà altresì allegato, quale parte integrante e sostanziale, al contratto d'appalto, Convenzione, Accordo quadro relativo alla procedura in oggetto.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Finalità

1.1 Il Patto di integrità è un accordo tra la Stazione appaltante e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190, vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta finalizzate a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi, o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Amministrazione.

1.2 Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e Operatore economico, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

1.3 Con il Patto di integrità le Parti, in particolare, assumono l'espresso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio — sia direttamente che indirettamente tramite intermediari — al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

1.4 L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale del futuro contratto.
Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché da ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i.
Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria e dall'eventuale Direttore Tecnico.
Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale Direttore Tecnico.

1.5 La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023. Qualora la società non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio verrà esclusa dalla relativa procedura di affidamento.

Articolo 2

Ambito di applicazione

2.1 Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di gara sopra e sotto la soglia comunitaria.

2.2 Il Patto di integrità regola i comportamenti degli operatori economici sia durante la fase di svolgimento delle procedure di gara indette dall'Amministrazione Regionale, a cui gli operatori economici partecipano, sia nella fase di esecuzione del contratto eventualmente a loro affidato in esito alle predette procedure di gara.

2.3 Il Patto di integrità regola; inoltre, i comportamenti di ogni soggetto dell'Amministrazione impiegato nell'ambito delle procedure di gara, nonché nella fase di esecuzione del conseguente contratto.

2.4 L'Operatore economico e l'Amministrazione sono a conoscenza del contenuto del presente Patto d'Integrità, che condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso Patto.

Articolo 3

Obblighi dell'Operatore economico

3.1 Con l'accettazione e la sottoscrizione del Patto di Integrità, l'Operatore economico, con riferimento alla procedura di affidamento in oggetto,

dichiara:

a) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento in oggetto;
b) l'assenza di conflitti di interesse con i soggetti che intervengono nella procedura di affidamento;
c) di essere consapevole che gli obblighi di condotta del Codice di Comportamento nazionale (DPR 16.04.2013 n. 62) nonché quelli di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con l'Amministrazione in riferimento alla procedura di cui il presente patto è allegato;

si impegna:

d) a uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
e) a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro, vantaggi o altra utilità finalizzate a facilitare la fase di esecuzione del contratto;
f) a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'Amministrazione;
g) qualora i fatti di cui ai precedenti punti g) e h) costituiscano reato, a segnalare il fatto all'Amministrazione e all'Autorità Giudiziaria.
h) a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
i) ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
j) a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il sottoscrittore dichiara altresì di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, ciò determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l'Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo;
k) ad accettare che gli obblighi di condotta del Codice di Comportamento nazionale (DPR 16.04.2013 n. 62 ss.mm.ii.) nonché quelli di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con l'Amministrazione nella fase di esecuzione del contratto;
l) ad inserire in tutti gli atti stipulati con i subappaltori e con i subcontraenti in riferimento ai quali – ai sensi della vigente normativa in materia - è necessaria l'autorizzazione da parte della stazione appaltante, apposita clausola del rispetto degli obblighi di cui al presente patto di integrità. La previsione della clausola suddetta è condizione per il rilascio dell'autorizzazione.
m) a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 9, lettera e), dell'art.1 della legge n.190/2012, d non trovarsi né lui né i propri procuratori o dipendenti comunque incaricati di trattare con l'Amministrazione, in rapporti di coniugio, parentela, affinità o frequentazione abituale con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento.

Articolo 4

Obblighi dell'Amministrazione Regionale

4.1 L'Amministrazione si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti dei propri dipendenti o collaboratori - a vario titolo intervenuti nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto - in caso di violazione di detti principi

4.2. Il personale dell'Amministrazione in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di gara, si astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino i Codici di Comportamento di cui al punto 3.1 lettera e) e sono consapevoli del presente Patto di Integrità, nonché delle sanzioni previste in caso di sua violazione.

4.3 Qualora l'Amministrazione riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dai soggetti di cui sopra in relazione alle fasi di esecuzione del contratto, aprirà un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

Articolo 5

Violazione del Patto di Integrità

5.1. Nel caso di violazione da parte dell'Operatore di uno degli impegni assunti col presente Patto di Integrità sarà applicata la seguente sanzione:

- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.
  Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali. |

Articolo 6

Efficacia del patto di integrità

6.1 Il Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura di affidamento fino all'integrale esecuzione del contratto stipulato in esito alla proceduta medesima.

6.2 Il presente Patto di Integrità, facente parte della documentazione di affidamento, deve essere obbligatoriamente accettato e osservato dall'Operatore economico concorrente pena l'esclusione dalla procedura e sarà allegato, quale parte integrante e sostanziale, al contratto d'appalto, Convenzione, Accordo quadro relativo alla procedura in oggetto.

Articolo 7

Foro competente

7.1 Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra l'Amministrazione e l'Operatore economico e tra gli stessi operatori economici sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data apposta digitalmente

Per l'Amministrazione Regionale …….

(firma)

Per la Società (Il Legale Rappresentante)

f.to digitalmente

Pidiemme Consulting Srl

Amministratore e Legale Rappresentante

Dr. Domenico Pecoraro



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITÀ DIGITALE - Sistemi Informativi Gestionali» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN – ID 2366 LOTTO 4

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o forma, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, nonché consapevole della previsione di cui all'art. 96 comma 15 del D.Lgs. 36/2023, presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Il sottoscritto	EMANUELE SPAMPINATO	
Nato	a: CATANIA (CT)	il: 01/02/1973
Cod. Fiscale	SPMMNL73B01C351S	
In qualità di[1]	PRESIDENTE DEL CdA e LEGALE RAPPRESENTANTE di Harmonic Innovation Tech Factories SCpA (già EHT SCpA)	
Eventuale procura		

DICHIARA

Di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dell'Ente *"Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10".* (adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 240 del 31.01.2017 e aggiornato con D.G.R. 27/12/2024, N. 452) reperibile al seguente indirizzo: https://www2.regione.sicilia.it/deliberegiunta/file/giunta/allegati/N.452_27.12.2024.pdf e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono quelle previste nel "Patto di Integrità". In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni, il contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione comunale.

Di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "*Protocollo di Legalità Carlo Alberto dalla Chiesa*" sottoscritto tra il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Siciliana in data del 12/07/2005, pubblicato e prelevabile al seguente indirizzo https://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssInfrastruttureMobilita/PIR_UffSpeOsservatorioRegionale/PIR_DallaChiesa e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando, in particolare, l'art. 6 clausole nn. 2, 3 e 4 e l'art. 7; e di obbligarsi espressamente:

- A comunicare: lo stato di avanzamento dei lavori/servizi/forniture, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;
- a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

[1] Indicare se titolare, legale rappresentante o procuratore generale o speciale (nel caso in cui la domanda di partecipazione sia sottoscritta da procuratore, il concorrente allega copia conforme all'originale della procura, oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura)

- si obbliga ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

Di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel *"Protocollo d'intesa tra la regione siciliana ed il comando regionale Sicilia della guardia di finanza"* sottoscritto l'11.07.2018 tra il Presidente della Regione Siciliana e il Comandante regionale della Sicilia della Guardia di Finanza, pubblicato e prelevabile al seguente indirizzo: https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2022-02/Protocollo%20di%20Intesa%20Regione%20%20Guardia%20di%20Finanza.pdf , e di obbligarsi espressamente all'osservanza del predetto Protocollo d'intesa, relativo al coordinamento e allo scambio di informazioni, con riferimento alle attività di verifica e controllo sull'erogazione e l'utilizzo di risorse pubbliche da parte della Presidenza e degli Assessorato regionali, come riportato nell'allegato al protocollo.

Di accettare le clausole contenute nel patto di integrità Allegato alla presente (All. Patto di Integrità).

Di impegnarsi a non attuare nel presente affidamento intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.

§ § §

Di impegnarsi a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, nonché a denunciare, senza ritardo, all'Autorità Giudiziaria - anche per il tramite dei servizi di polizia giudiziaria di riferimento sul territorio – ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di danaro, prestazioni o di altra utilità (ivi compresi eventuali condizionamenti per l'assunzione di personale o per affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari. Della denuncia dovranno essere tempestivamente informati la stazione appaltante e le autorità competenti.;

Di essere a conoscenza che i contratti di appalto, subappalto e sub-affidamento sono sottoposti a condizione risolutiva espressa qualora, dopo la sottoscrizione, dovessero intervenire a proprio carico, o a carico dei sub-contraenti, informazioni interdittive con la conseguente cancellazione dall'Anagrafe antimafia.

Di impegnarsi a non cedere i crediti derivanti dalla esecuzione del contratto senza il preventivo assenso della stazione appaltante nei limiti previsti dall'art.120 comma 12 del codice dei contratti pubblici e allegato II.14 art.6 qualora siano decorsi i 60 giorni previsti dalla legge per il pagamento. Si impegna altresì ad inserire nei contratti di sub-appalti/sub-affidamenti un'analoga clausola.

Di impegnarsi a denunciare, senza ritardo, all'Autorità Giudiziaria - anche per il tramite dei servizi di polizia giudiziaria di riferimento sul territorio - i tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale e dei dipendenti.

Di impegnarsi a rispettare integralmente le vigenti norme per l'igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri o delle imprese sub-appaltatrici/sub-affidatarie.

Di assicurare il mantenimento dei requisiti di ordine generale per contrattare con la Pubblica Amministrazione e dei requisiti di ordine speciale previsti dalla Documentazione di Gara Consip, per tutta la durata contrattuale e assicura, altresì, di dare immediata formale comunicazione via PEC al Committente di ogni circostanza che abbia influenza sugli stessi.

Di essere a conoscenza che, in caso di presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione, la Stazione appaltante ai sensi dell'art. 96, c. 15 del codice, dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara fino a due anni.

Di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni e qualsivoglia variazione rispetto a quanto dichiarato.